

SIAD

Sindacato Autonomo Dipendenti

Via Catania, 73 - 90141 Palermo Tel. 0916261091 - Fax 091346717
www.siadsicilia.it

FAMP 2011 - NIENTE ACCANTONAMENTO PER LA RICLASSIFICAZIONE ED ANCORA RINVIO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI.

Come avevamo annunciato ieri, il tradimento dei sindacati grigi di regime si è avverato; hanno firmato l'accordo sulla ripartizione del FAMP senza gli accantonamenti per le indennità, per i quali il SIAD lotterà sino allo stremo, e per la prevista riclassificazione (vedi allegato accordo).

Nel corso della trattativa, il SIAD ha nuovamente chiesto l'inserimento, nel testo presentato dall'ARAN, di alcuni fondamentali punti per sottoscrivere l'accordo, quali:

1. la previsione di erogare con immediatezza, a titolo di anticipazione sui Piani di lavoro 2011, almeno il 90% delle somme percepite nell'anno precedente, accelerando le procedure per arrivare prima della chiusura della contabilità, senza attendere le contrattazioni;
2. mantenere tutti i precedenti accantonamenti e rinviare solo la discussione delle nuove richieste di assegnazione di maggiori risorse avanzate da vari Assessori, evitando ricatti e il pagamento di quanto già programmato ad inizio 2011 in molti Dipartimenti. Sono, infatti, a rischio alcune indennità legate allo svolgimento di importanti funzioni quali le indennità di tutela e vigilanza degli Ispettori del lavoro e dell'ex Corpo delle Miniere, le risorse per la Funzione Pubblica, gli autisti, ecc., che dovranno essere nuovamente valutati e rientrare in un plafond di 5 milioni;
3. l'accantonamento di 30 milioni per la riclassificazione, atteso che il fondo è aumentato di più di 11 milioni per economie realizzatesi nell'anno precedente.

Il mancato accoglimento di tali richieste, il rinvio dell'anticipazione del 90% ad ulteriori accordi con l'Amministrazione, l'ulteriore rinvio della discussione per il rinnovo dei contratti (al momento differiti per l'ennesima volta al 16 settembre p.v. e poi chissà), fanno intuire che sia l'ARAN Sicilia sia gli altri sindacati non hanno alcuna fretta di dare risposte concrete ai lavoratori.

Certo, ad alcuni sindacati piace fare la parte delle colombe bianche, salvo poi tenere di più ai finanziamenti per la formazione professionale o per l'istituzione degli enti bilaterali che salvaguardare i lavoratori come nel caso delle modifiche all'art. 18 sul licenziamento. Ma che vuoi, *purtroppo*, contano di più i finanziamenti che aumentano le loro finanze e il loro potere contrattuale, che i lavoratori.

Il gioco è chiaro ed evidente, il blocco dei contratti e le porcherie del d. lgs. 150, che i sindacati non hanno saputo gestire a livello nazionale, forse per i su esposti motivi, li portano, per continuare a fare bottega, a rinviare la riclassificazione al 2012-2013.

Alla luce di ciò il SIAD, ritenendo di non potere tradire i dipendenti regionali - che vanno avanti con fatica per lo stipendio continuamente ridotto dall'aumento delle tasse - non ha sottoscritto l'accordo. Meditate colleghi, meditate.

Palermo, 8 settembre 2011

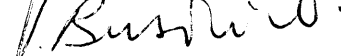
Il Segretario Regionale

(Dr. Angelo Lo Curto)



Il Segretario Generale

(Dr. Vincenzo Bustinto)



**IPOTESI DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 89, comma 3 DEL CCRL PER IL
COMPARTO NON DIRIGENZIALE – ACCANTONAMENTO QUOTE FAMP 2011**

Art. 1

1. Il Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni per l'anno 2011, da destinare ai dipendenti a tempo indeterminato della Regione Siciliana delle strutture di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 89 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale, secondo le disposizioni degli articoli 88 comma 4 e 87 del CCRL 2002/2005 come sostituito, quest'ultimo, dall'art. 7 del CCRL 2006/2009, viene determinato come segue, sulla base della direttiva prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e dei dati contenuti nelle note n. 40123 del 24 giugno 2011 della Ragioneria Generale della Regione e n. 118432 del 3 agosto 2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica:

a) FAMP storico, al netto della quota corrisposta per l'attribuzione della PEO, anni 2005 e 2008, e comprensivo degli incrementi RDA ed Indennità di Amministrazione anni precedenti fino al 2008	€ 34.222.333,94
b) Retribuzione Differenziale di Anzianità e Indennità di Amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2009	€ 4.593.812,47
c) Incremento personale AAPIT a regime dal 2010	€ 707.846,60
d) variazione compensativa con capitolo 242021 Famp personale ex EAS in servizio presso il dip.to Acque e Rifiuti	€ 669.000,00
e) variazione compensativa con capitolo 212031 a seguito della stabilizzazione del personale già a tempo determinato	€ 5.599.000,00
f) ulteriore variazione compensativa con capitolo 212031 a seguito della stabilizzazione del personale già a tempo determinato	€ 58.000,00
Per un totale di	€ 45.849.993.01

CSE FA
C.lli
Grandana

UBL
C.lli
F.lli

S.lli
C.lli

UILFPL
C.lli
S.lli
F.lli

F.lli
C.lli

A seguito della decurtazione di € 189.993,70 (PEO personale Uffici di diretta collaborazione) e € 1.573.426,86 (PEO Corpo Forestale a regime dal 2010)

- € 1.763.420,56

Per un totale di

€ **44.086.572,45**

g) Retribuzione Differenziale di Anzianità e Indennità di Amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2010

€ 4.411.493,71

h) Economie Famp destinato al personale a tempo indeterminato anno 2010

€ 1.798.789,99

i) Economie Famp destinato al personale a tempo determinato anno 2010

€ 1.106.399,23

l) Economie Famp destinato al personale in servizio c/o gli Uffici di cui al comma 6 dell'art. 88 del vigente CCRL e di cui all'art. 5 dell'accordo 30 giugno 2003 anno 2010

€ 4.313.304,49

€ 55.716.559,87

2. Per l'anno 2011, il Famp per il personale a tempo determinato ammonta a:

€ **93.000,00**

conseguentemente l'ammontare complessivo del Famp per l'anno 2011 per il personale a tempo indeterminato e determinato viene determinato in

€ 55.809.559,87

3. Dal fondo di cui al comma 1 sono estrapolate, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CCRL, le seguenti quote:

a) - quote relative all'indennità di tutela e vigilanza per il personale del Comando Corpo Forestale e del Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana, limitatamente al personale in divisa del Corpo Forestale e dei custodi dei Beni Culturali che espletano effettivo servizio di custodia, nella misura richiesta ed entro i limiti della spesa consolidata per l'anno 2003, che ammonta per il Comando Corpo Forestale a € 770.000,00 e per il Dipartimento BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana a € 475.000,00 per complessivi € 1.245.000,00;

b) - quote relative all'indennità di turnazione per il personale inserito in turno ai sensi dell'art. 37, nella misura richiesta ed entro i limiti della spesa consolidata per l'anno

UIL FPL. C. F. P. S. I. A. P. R. S. U. C. L. P. R. E. S. I. D. I. C. I. L. I. A. N. A.
 [Handwritten signatures and initials]

2003, del Comando Corpo Forestale e del Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana pari rispettivamente ad € 1.843.000,00 e a € 2.725.000,00 (importo, comprensivo di € 575.000,00, superiore al consolidato del 2003, per effetto della stabilizzazione del personale ex LSU nei ruoli regionali dal 1° gennaio 2011), per complessivi € 4.568.000,00.

4. Dal Fondo di cui al comma 2 è estrapolata, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CCRL, la seguente quota:

- a) - una quota pari a € 25.000,00 per la retribuzione dell'indennità di turnazione del personale a tempo determinato ex L.S.U. inserito in turno ai sensi dell'art. 37 del CCRL presso il Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana, quota che formerà comunque oggetto della contrattazione decentrata di cui all'art. 4 del CCRL.

Art. 2

Considerato che le OO.SS. hanno manifestato la necessità di procedere ad un approfondimento in relazione alle richieste di accantonamenti ulteriori rispetto a quelle previste dal CCRL, si conviene di accantonare, dall'importo complessivo del Famp per il personale a tempo indeterminato di cui all'art. 1, comma 1 pari ad € 55.716.559,87, la complessiva somma di € 5.000.000,00 per l'eventuale soddisfacimento delle richieste già pervenute e di quelle che dovessero essere rassegnate. Fermo restando che le trattative in ordine alle stesse saranno riattivate all'esito del richiesto approfondimento.

CASSA
←

Art. 3

Dalla somma di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) pari a € 2.725.000,00 destinata all'indennità di turnazione per il personale del Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana inserito in turno ai sensi dell'art. 37, le parti convengono di ripartire i 9/12 pari a € 2.043.750,00, i rimanenti 3/12 pari a € 681.250,00 saranno oggetto della successiva trattazione unitamente alle richieste di cui al precedente articolo 2.

UILFPL
Cassa
Fronte
S. M. P.

SIA
Cassa

U6L
Cassa
F. S. P.

IFC
Cassa
Aldi

Art. 4

Eventuali somme inutilizzate sugli accantonamenti di cui ai precedenti articoli non possono essere impiegati per il piano di lavoro dipartimentale o, comunque, per fini diversi da quelli a cui sono stati destinati e le stesse somme costituiscono economie che confluiscono nel Famp generale dell'anno successivo, secondo le vigenti disposizioni contrattuali.

Art. 5

La presente ipotesi di accordo è trasmessa alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana, per il seguito di competenza secondo le procedure di cui all'art. 6 del CCRL., completato il quale la suddetta ipotesi verrà definitivamente sottoscritta, previa definizione delle fattispecie di cui ai precedenti artt. 2 e 3.

me

CSE FP
C.ulli.
Gronfene
SIAA ES
~~Signature~~
UBI
M.ello

UIL FPL
Mally
S.ly
I.ym
FP CAIL
A.ely

DICHIARAZIONE A VERBALE

Le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, SADIRS e UGL sottoscrivono l'ipotesi di accordo, a condizione che l'Amministrazione Regionale autorizzi il pagamento del 90% del piano di lavoro relativo al corrente anno, in analogia a quanto avvenuto nel precedente anno, al fine di non far gravare i ritardi sul personale..

L'Aran si assume l'onere di approfondire la problematica formulata da tutte le OO.SS. in ordine alla individuazione dei destinatari del fondo pari ad € 93.000,00 per il personale a tempo determinato, nonché delle risorse al personale di cui all'art. 1 della l.r. 10/2010.

FP CGIL
Palmisani

UIL FPL
Candela
S. Ruffini
Dyman

SADIRS
S. Ruffini

CISL FP
C. Mello
S. Ruffini
M. Mello

DICHIARAZIONE A VERBALE

Il Cobas-Codir Comitato Nazionale Lavoratori ed il Siad pur ribadendo la propria contrarietà alla sottoscrizione dell'accordo per le motivazioni già esposte, chiedono il pagamento immediato del 90% del piano di lavoro relativo al corrente anno.

L'Aran si assume l'onere di approfondire la problematica formulata da tutte le OO.SS. in ordine alla individuazione dei destinatari del fondo pari ad € 93.000,00 per il personale a tempo determinato, nonché delle risorse al personale di cui all'art. 1 della l.r. 10/2010.

COBAS CODIR *[firma]*
SIAD *[firma]*